

Borse USA zavorrate da Omicron

Permane l'incertezza sui principali indici di Borsa a livello globale, in scia alle forti vendite viste nelle scorse sedute di contrattazioni. Gli indici azionari USA hanno perso terreno nella seduta di ieri, trascinati verso il basso dalla notizia del primo caso di Omicron identificato negli Stati Uniti. Tutti e tre i principali indici USA hanno chiuso in ribasso a seguito di una netta inversione di tendenza rispetto all'inizio della giornata. Tuttavia, le autorità sanitarie israeliane ritengono che le tre dosi di Pfizer forniscano una buona protezione anche contro questo nuovo ceppo. L'OCSE invece ha sottolineato che la variante potrebbe rallentare il ritorno alla normalità dell'economia. Per l'istituto, la priorità è quella di sviluppare vaccini efficaci contro questa mutazione. L'associazione ha anche alzato le stime sull'indice dei prezzi al consumo al 2022 per i Paesi del G20, passato al 4,4% rispetto al 3,9% previsto a settembre. Le attenzioni si sono concentrate anche sulle parole di Powell alla Commissione bancaria del Senato. Il numero uno della Fed ha fatto intendere che la crescita dell'inflazione non sarà un fenomeno transitorio e si dovrà quindi procedere ad accelerare il tapering e, di conseguenza, il rialzo dei tassi. Restando in tema Banche centrali, è da segnalare come le indiscrezioni vedano sempre più esponenti delle BCE valutare l'ipotesi di rinviare la decisione in merito ai programmi di stimolo alla riunione di febbraio 2022, quando si avranno più dati in merito all'inflazione e su Omicron. Nel frattempo, l'OPEC+ prevede un eccesso di produzione di petrolio pari a 2,2 milioni, 3,4 milioni e 3,8 milioni di barili al giorno, per gennaio, febbraio e marzo 2022.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati sulla pubblicazione di alcuni dati macroeconomici significativi per l'Italia e gli Stati Uniti. Per il Belpaese gli investitori attenderanno le stime economiche elaborate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) e il tasso di disoccupazione di ottobre. Dal primo pomeriggio il focus passerà oltreoceano per il rilascio dei

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	26.371,92	+2,16%	18,62%
DAX	15.472,67	+2,47%	12,78%
S&P 500	4.513,04	-1,18%	20,15%
NASDAQ 100	15.877,72	-1,60%	23,19%
NIKKEI 225	27.773,50	-0,58%	1,27%
EUR/USD	1,1319	-0,00%	-7,32%
ORO	1.776,95	-0,41%	-7,12%
PETROLIO WTI	66,55	+1,49%	36,83%



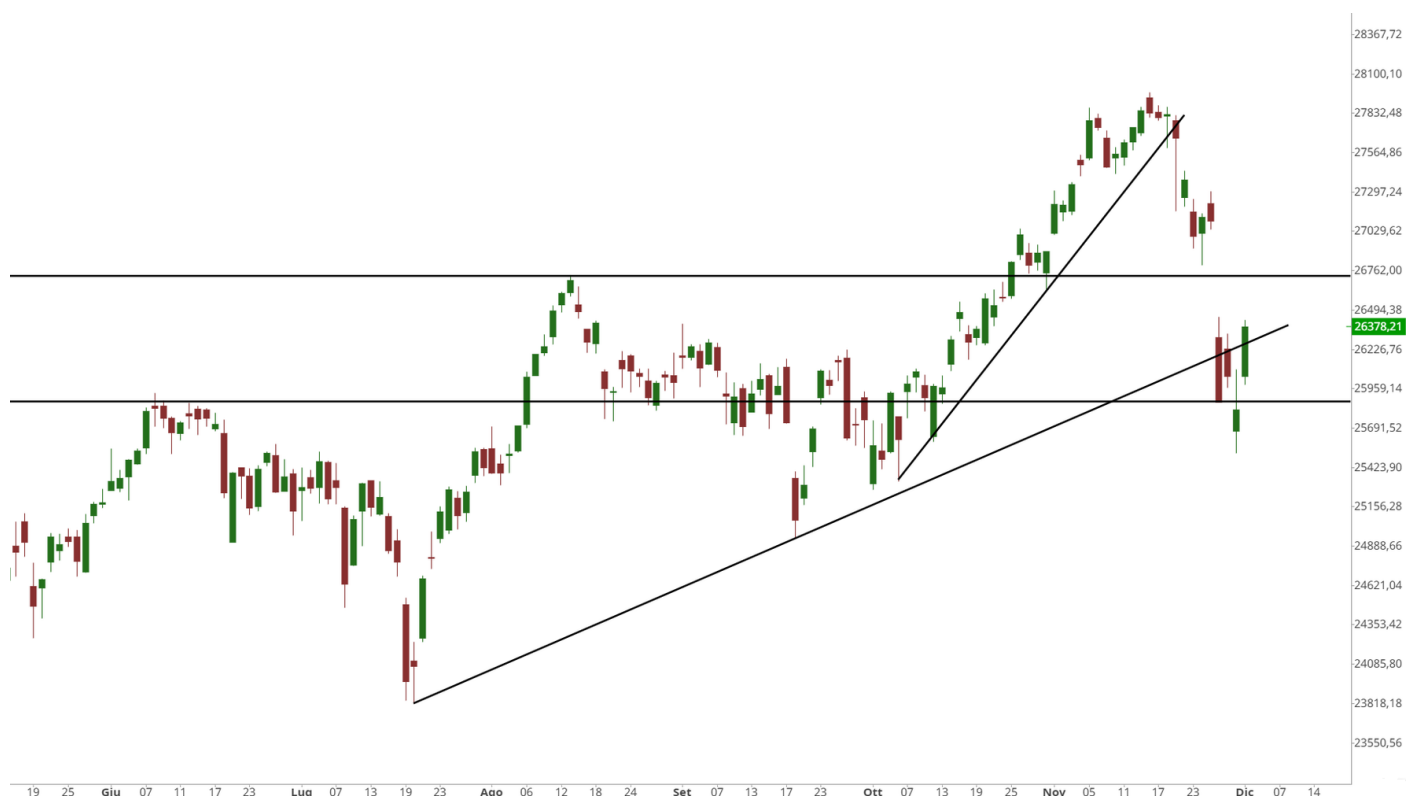
APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
STIME ECONOMICHE ISTAT	ITA	-	10:00
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	ITA	9,1%	10:00
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI DISOCCUPAZIONE	USA	240K	14:30

dati macro degli USA. Per gli Stati Uniti oggi si attende il dato delle nuove richieste di sussidi di disoccupazione. Segnaliamo inoltre la riunione dell'OPEC+ e le audizioni dei componenti della Fed Quarles, Bostic, Daly e Barkin.

FTSE Mib: gli obiettivi del rimbalzo

Dopo aver effettuato la falsa rottura del supporto orizzontale a 25.465 punti, le quotazioni del principale indice di Borsa, il FTSE Mib, hanno ripreso la via del rialzo, riportandosi a ridosso della linea di tendenza ascendente che collega i minimi registrati il 20 luglio e il 20 settembre 2021. Un'indicazione positiva per l'indice azionario italiano arriverebbe con il superamento di tale ostacolo: se ciò dovesse accadere si potrebbe assistere ad un nuovo apprezzamento delle quotazioni verso i 26.745 punti, dove passano la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 28 luglio a quelli del 9 settembre 2021 e il livello statico espresso dai massimi del 13 agosto 2021. Se quest'area dovesse essere oltrepassata, si potrebbe assistere ad un impulso ascendente verso i 27.042 punti, dove verrebbe chiuso il gap down rimasto aperto dal 26 novembre 2021. Un ritorno al di sopra di tale zona, seguito da quello oltre i 27.411 punti, permetterebbe agli acquirenti di mettere a segno nuovi rialzi con obiettivo a 27.900 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie long da 26.300 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 25.900 punti, mentre l'obiettivo a 26.900 punti. L'operatività short potrebbe essere valutata con un ritorno delle quotazioni sotto i 26.920 punti. In questo caso lo stop loss potrebbe essere collocato a 27.100 punti mentre l'obiettivo a 26.450 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
26.371,92	27.969,00	21.312,00	42,34	26.761,00	26.668,42	28.000,00	25.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 26.300 punti con stop loss a 25.900 punti e obiettivo a 26.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	20.000,0000	NLBNPIT12I69	17/12/2021
TURBO LONG	21.000,0000	NLBNPIT12I77	17/12/2021

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 26.920 punti con stop loss a 27.100 punti e obiettivo a 26.450 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.000,0000	NLBNPIT15IY4	17/12/2021
TURBO SHORT	33.000,0000	NLBNPIT15IZ1	18/03/2022

DAX: compratori tornano in vantaggio

Le quotazioni del DAX sono riuscite a reagire a ridosso del supporto compreso tra i 14.900 punti e la soglia psicologica dei 15.000 punti. Il deciso movimento messo in atto dai compratori ha riportato i corsi nei pressi della resistenza a 15.360 punti, lasciata in eredità dai top del 22 aprile 2021. Se questo ostacolo dovesse essere superato, il principale indice di Borsa tedesco avrebbe la possibilità di tornare al test dei 15.500 punti, dove passa la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 13 agosto e 7 settembre 2021. Se anche questo intorno dovesse essere oltrepassato, si potrebbe assistere ad una prosecuzione della fase di rimbalzo verso i 15.760 punti. Su quest'ultimo intorno transitano la trendline ottenuta collegando i minimi del 25 marzo e 19 luglio 2021 e il livello orizzontale lasciato in eredità dai top del 16 giugno 2021. Viceversa, una discesa al di sotto dei 14.900 punti metterebbe sotto una decisa pressione la tenuta dell'uptrend, mettendo in vantaggio i venditori anche nel medio termine. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare i ritorni a 15.400 punti per valutare strategie long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 15.270 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile a 15.600 punti. Al contrario, l'operatività short sarebbe valutabile nell'eventualità di un riassorbimento verso i 15.640 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 15.840 punti mentre il target a 15.200 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
15.472,67	16.290,19	13.310,95	41,15	15.734,15	15.643,78	16.500,00	15.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 15.100 punti con stop loss a 14.900 punti e obiettivo a 15.400 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.500,0000	NLBNPIT12K08	15/12/2021
TURBO LONG	12.000,0000	NLBNPIT12JZ6	15/12/2021

SCENARIO RIBASSISTA

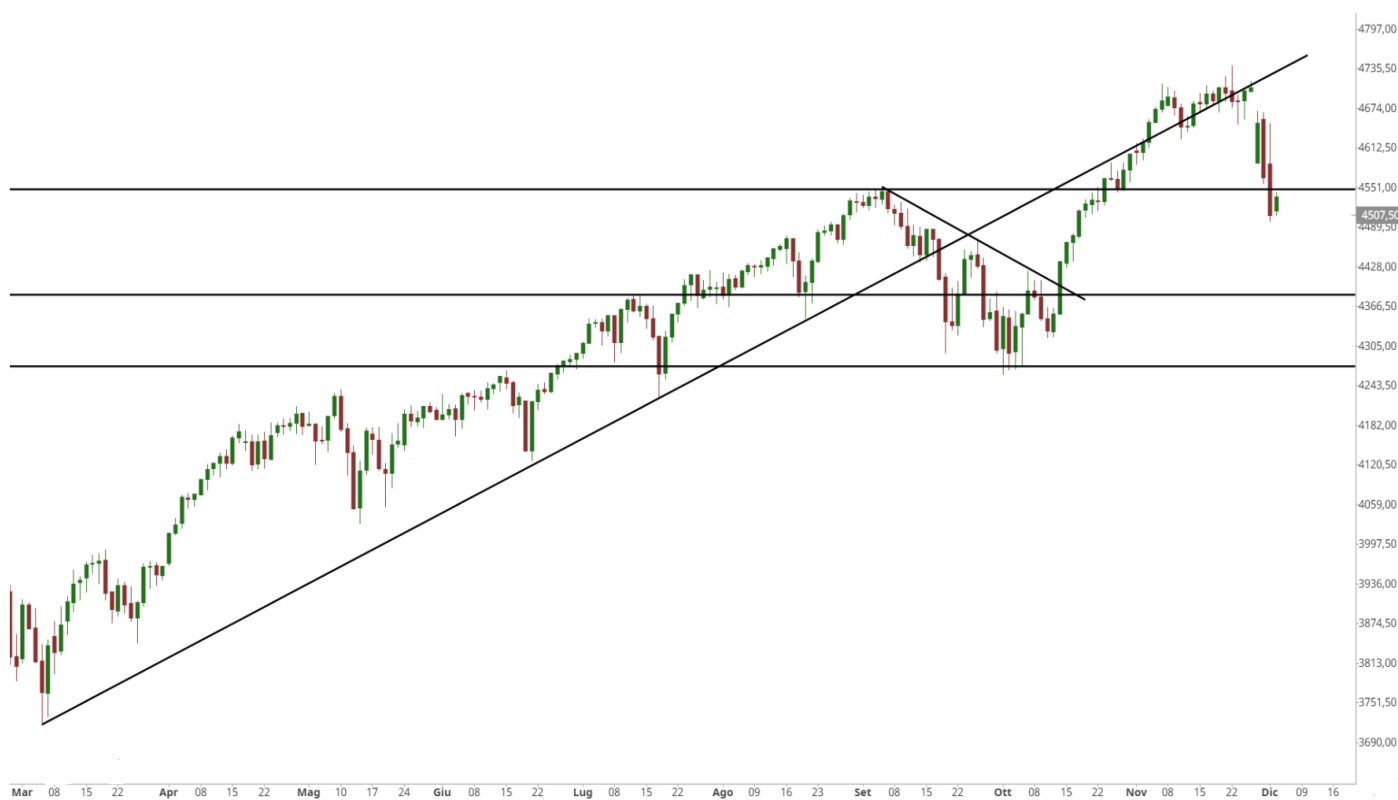


Strategie short valutabili da 15.640 punti con stop loss a 15.840 punti e obiettivo a 15.200 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	18.500,0000	NLBNPIT12KD1	15/12/2021
TURBO SHORT	18.000,0000	NLBNPIT12KC3	15/12/2021

S&P 500: ecco i livelli da monitorare

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno perso nuovamente terreno nella seduta di ieri, superando il livello statico che conta i massimi registrati nella prima ottava di settembre. Se i compratori dovessero tornare in vantaggio, si potrebbe assistere ad un ritorno al test della coriacea resistenza dei 4.650 punti. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, una violazione di questo ostacolo permetterebbe al principale indice di Borsa statunitense di tornare verso la soglia psicologica dei 4.700 punti. Al contrario, un nuovo impulso discendente avrebbe la possibilità di far accelerare le vendite sull'area supportiva compresa tra i 4.550 punti e i 4.475 punti, dove passano rispettivamente il sostegno ereditato dai massimi del 3 settembre 2021 e quello espresso dai top del 16 agosto 2021. Nel medio periodo, i venditori tornerebbero in vantaggio solo con una discesa al di sotto dei 4.320-4.250 punti. Se ciò non dovesse accadere, ogni correzione sembra costituire un'occasione per gli acquirenti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long dai 4.630 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.570 punti, mentre il target a 4.700 punti. Per quanto invece riguarda l'operatività di matrice short, questa può essere valutata in caso di ritorno verso i 4.700 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.730 punti, mentre l'obiettivo sarebbe collocabile a 4.650 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.513,04	4.743,83	3.662,71	37,50	4.649,62	4.539,32	4.800,00	4.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 4.550 punti con stop loss a 4.518 punti e obiettivo a 4.610 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.300,0000	NLBNPIT12P52	15/12/2021
TURBO LONG	3.500,0000	NLBNPIT12P60	15/12/2021

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.700 punti con stop loss a 4.730 punti e obiettivo a 4.650 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.400,0000	NLBNPIT14LC7	15/12/2021
TURBO SHORT	5.300,0000	NLBNPIT15LX0	15/12/2021

Analisi Meta Platforms



Il principale regolatore della concorrenza del Regno Unito ha ordinato a Meta Platforms (ex Facebook) di vendere Giphy, affermando che l'acquisizione di questa azienda potrebbe limitare la concorrenza tra piattaforme e inserzionisti britannici. Facebook ha acquistato Giphy nel maggio 2020 per 315 milioni di dollari. Il regolatore ha detto che l'accordo, tra le altre cose, aveva rimosso Giphy come potenziale sfidante nel mercato della pubblicità display, in linea con le sue conclusioni provvisorie pubblicate lo scorso agosto. Meta Platforms ha affermato di aver rispettato l'ordine del regolatore di gestire Giphy separatamente e di preservare le proprie attività relative alle GIF, mentre l'accordo era in fase di revisione. La CMA ha affermato martedì che l'accordo con Giphy avrebbe potuto aumentare il già significativo potere di mercato di Meta e indirizzare più traffico verso i siti dell'azienda.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 310 dollari con stop loss a 295 dollari e obiettivo a 380 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	301,0533	NLBNPIT126W2	OPEN END
TURBO LONG	278,2939	NLBNPIT12257	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 380 dollari con stop loss a 395 dollari e obiettivo a 320 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	361,7033	NLBNPIT150N1	OPEN END
TURBO SHORT	385,5409	NLBNPIT12GE7	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Tony Cioli Puviani nella quarantatreesima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato" compare una verde sull'oro. La strategia dell'esponente della squadra dei trader prevede un punto di ingresso a 1.770 dollari, uno stop loss a 1.730 dollari e un target a 1.804 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Long con ISIN NLBNPIT124D7 e leva pari a 7,94.

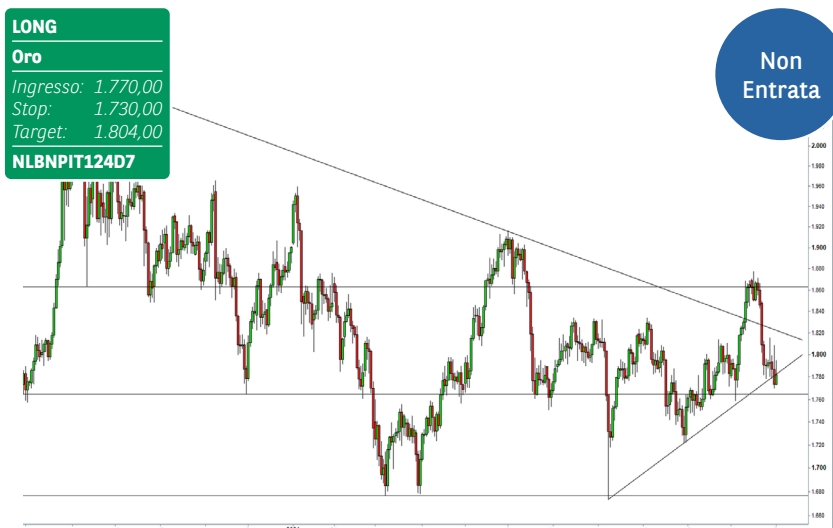
STRATEGIA DI

HOUSE OF TRADING

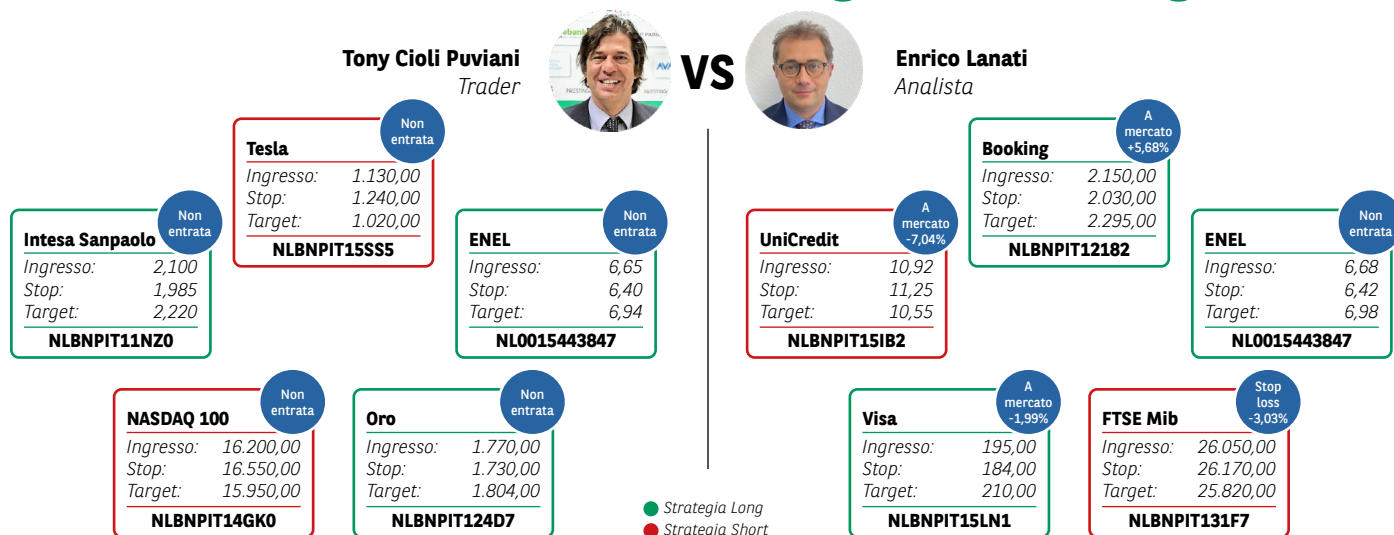
VEDI LE STRATEGIE

SHORT LONG

Tony Cioli Puviani



Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui vi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari qui vi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui vi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui vi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento qui vi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.